

D.D.G. Rep. n. 227/2020 Prot. n. 34682 del 3.04.2020 - Allegati: 0 Anno 2020 - tit. VII cl. 1 fasc. 21

Bando di selezione pubblica per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione presso Università degli Studi dell'Aquila nell'ambito del progetto di ricerca: "Analisi mutazionali geniche nelle sindromi mieloproliferative e linfoproliferative croniche"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7, comma 6, il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto dal comma 5 bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, in presenza dei presupposti di legittimità indicati dal medesimo comma 6;

VISTO l'art. 53 del predetto D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e il D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, attuativo del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO l'art. 35 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme in materia di prevenzione della corruzione nella formazione delle commissioni giudicatrici di pubblici concorsi;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila – D.R. n. 1154/2011;

VISTO il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210/2014 del 03.03.2014;

CONSIDERATO che ogni incarico comporta un impegno lavorativo di 750 ore, da espletarsi entro sei mesi dalla stipula del contratto;

VALUTATO che tale impegno non è compatibile con l'orario contrattuale di lavoro del personale tecnico-amministrativo a tempo pieno;

CONSIDERATO che, in ragione dell'elevato numero di ore di attività lavorativa richiesto, è irragionevole e incongruo il conferimento degli incarichi in oggetto a persone di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo parziale;

RAVVISATA, per le motivazioni di cui sopra, l'impossibilità oggettiva di avvalersi di figure professionali interne all'Ateneo;

RITENUTO pertanto di non dover procedere alla verifica, tramite avviso interno, dell'eventuale disponibilità del personale tecnico-amministrativo di questa Università;

VISTO il comma 5 dell'Art.87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 che autorizza lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, nei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, caratteristica della procedura di cui al presente Avviso;

ACCERTATA la sussistenza della copertura finanziaria per il conferimento dell'incarico a soggetto esterno all'Ateneo, con spesa a gravare esclusivamente sul Progetto: DMTA - Voce Budget 2020-Collaboratori di Ricerca - CA.04.01.01.03.02;



RENDE NOTO

E' indetta una procedura selettiva per il conferimento di n. 1 incarico nell'ambito del Progetto "Analisi mutazionali geniche nelle sindromi mieloproliferative e linfoproliferative croniche", di cui è Responsabile la Prof.ssa Maria Concetta Fargnoli, Direttore del DMTA, mediante stipula di contratto di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile ovvero, per i dipendenti di altra Pubblica Amministrazione, previamente autorizzati dall'Ente di appartenenza, mediante apposito provvedimento.

ART. 1 – TITOLO DELL'INCARICO E OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'attività del collaboratore avrà per oggetto la "Consulenza per analisi mutazionali geniche in pazienti affetti da sindromi mieloproliferative e linfoproliferative croniche con refertazione".

ART. 2 – DURATA, COMPENSO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico retribuito di collaborazione ha la durata di **6 mesi**, a decorrere dalla data di conferimento del medesimo con provvedimento del Direttore Generale e dovrà concludersi entro e non oltre il 31.12.2020, con un impegno complessivo di ore pari a 750. Le relative attività non possono essere intraprese prima del perfezionamento del predetto contratto o provvedimento.

L'incarico non comporta vincolo di subordinazione e le modalità di esecuzione della prestazione non possono essere organizzate dal committente con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro, salva la necessità di raccordo tra le parti indispensabile a raggiungere lo scopo istituzionale del Committente.

I titolari dei contratti o provvedimenti di affidamento, nello svolgimento delle relative attività, sono tenuti a conformarsi al Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210/2014 del 03.03.2014. La violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento è causa di risoluzione del contratto o decadenza dal rapporto di lavoro.

La spesa per la retribuzione dell'incarico di collaborazione, al lordo delle ritenute a carico ente e percipiente, è pari a € 14.480,00 (euro quattordicimilaquattrocentoottanta /00) graverà sul Progetto: Progetto: DMTA- Voce Budget 2020- Collaboratori di ricerca - CA.04.01.01.03.02.

Il responsabile scientifico del progetto verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Il compenso verrà liquidato previa acquisizione della documentazione idonea a comprovare l'attività svolta.

Si evidenzia, che per le esigenze del progetto, il collaboratore dovrà fornire la più ampia disponibilità temporale a svolgere le attività secondo le indicazioni del responsabile scientifico del progetto.

La liquidazione del compenso avverrà in due trance di 3 mesi ciascuna alla scadenza prevista dal contratto o provvedimento di conferimento, previo accertamento della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente selezione i cittadini italiani, nonché i cittadini comunitari o di Paesi terzi alle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

I candidati, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione, dovranno essere in possesso del Diploma di Laurea (V.O. o specialistica) in Biotecnologie



Mediche, oppure di titolo di studio universitario straniero equiparato in base alla normativa vigente unitamente al possesso di:

- Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche;
- Dottorato di Ricerca.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza rilasciata dalle competenti autorità. I candidati che non siano in possesso della relativa documentazione all'atto della presentazione della domanda allegheranno copia della richiesta intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo, fermo restando che la documentazione attestante l'equipollenza del titolo deve essere obbligatoriamente prodotta ai fini della stipula del contratto.

Non possono partecipare alla presente selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la/il Responsabile del Progetto/Programma di ricerca, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono produrre domanda di ammissione alla procedura, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di giorni 10** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Ufficiale di Ateneo. Dell'avvenuta pubblicazione è data immediata pubblicità sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dell'Ateneo https://www.univaq.it/section.php?id=716.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: https://pica.cineca.it/univaq. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Per eventuali problemi di natura tecnica, i candidati devono contattare il supporto tecnico all'indirizzo: univaq@cineca.it.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di



firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate i candidati dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- 1. cognome e nome;
- 2. la data ed il luogo di nascita:
- 3. il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4. se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti:
- 5. se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6. di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria;
- 7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 8. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore del Dipartimento, del Centro DMTA, con la Responsabile del Progetto di ricerca, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9. il possesso dei titoli di cui all'art. 3, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere riconosciuta l'equipollenza con il titolo di studio italiano;



- 10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 11. l'idoneità fisica all'impiego;
- 12. il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- 13. il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità contenuti in pubblici registri italiani, mentre devono procedere ad allegare le certificazioni relative a stati, fatti e qualità in tutti i casi in cui questi ultimi siano stati certificati da autorità di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, corredate di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

La/II candidata/o, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104).

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità;
- curriculum vitae:
- elenco dettagliato dei titoli presentati (vanno allegati i titoli di studio conseguiti all'estero, tradotti e legalizzati e corredati dalla documentazione di equipollenza ovvero copia della domanda intesa ad ottenere il riconoscimento del titolo che non possono essere autocertificati);
- copia del permesso di soggiorno (per i cittadini non comunitari);

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante od a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda e del recapito di posta elettronica certificata.

Qualora la/il candidata/o sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini della selezione in parola ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/2001.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

I candidati sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti. L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Direttore Generale.



Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1. la mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente articolo;
- 2. la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione, secondo le modalità previste dall'Art.4 del presente Bando;
- 3. la mancanza della fotocopia di un valido documento d'identità.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente Bando o per presentazione della domanda non conforme alle modalità e alle prescrizioni di cui al presente articolo è disposta con Decreto motivato del Direttore ed è comunicata all'interessata/o con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, designata dalla Struttura che ha richiesto la selezione, è composta da esperti della materia e viene nominata dal Direttore Generale.

Non possono far parte della Commissione coloro che abbiano riportato condanne penali, anche limitatamente al primo grado di giudizio.

La Commissione è composta da tre membri esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario; salva motivata impossibilità, almeno un componente deve essere donna. Può essere previsto un membro supplente.

La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda, a condizione che sussistano i requisiti di ammissione della/del candidata/o.

Alla prima riunione la Commissione, dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara che non sussistono situazioni di in compatibilità tra di loro o coni concorrenti e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli presentati dai candidati, nonché le tipologie dei titoli ammessi a valutazione, da formalizzare nei relativi verbali.

ART. 7 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PER TITOLI

La selezione avverrà sulla base del curriculum e dei titoli posseduti.

Per la valutazione dei candidati la Commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Esperienza documentata in Analisi molecolari qualitative e quantitative di diversi geni di interesse oncoematologico;
- Eventuali ulteriori titoli utili ai fini dell'incarico.

Il verbale preliminare contenente i criteri di cui sopra sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=1391 e sull'apposita pagina del sito all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=98.

ART. 8 – GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria generale di merito. A parità di punteggio sarà preferita/o la/il candidata/o più giovane di età. Gli atti della procedura sono approvati dal Direttore Generale.

Ai vincitori sarà data comunicazione scritta direttamente al recapito indicato nella domanda di ammissione alla selezione. Entro gg. 15 dal ricevimento della predetta comunicazione, i vincitori dovranno presentare all'Amministrazione, debitamente compilata, la modulistica disponibile sul sito di Ateneo – Personale - Modulistica – Consulenze e collaborazioni, nonché la dichiarazione relativa alla titolarità di altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.



Coloro che, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, non si presenteranno senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, saranno dichiarati decaduti dal diritto al conferimento dell'incarico.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, attuativo del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, saranno trattati a raccolti presso l'Università degli Studi dell'Aquila, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla selezione.

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Concorsi e Selezioni, Dott.ssa Loredana Taccone, Università degli Studi dell'Aquila, Palazzo Camponeschi – Piazza Santa Margherita, 2 – 67100 L'Aquila.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

Sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Aquila all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=1391 e sull'apposita pagina del sito all'indirizzo http://www.univaq.it/section.php?id=98 ai seguenti atti della selezione:

- a) avviso pubblico di selezione;
- b) decreto di nomina della Commissione giudicatrice;
- c) decreto di ammissione dei candidati alla selezione;
- d) decreto di approvazione degli atti della selezione;
- e) verbali della commissione giudicatrice.

L'Aquila, 3.04.2020

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pietro Di Benedetto
F.to Pietro Di Benedetto

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: 6.04.2020

Data di scadenza: 16.04.2020

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché resti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.